Anno XL — Lunedì 13 Agosto 1906 — Conto corrente con la posta — N. 194

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

ECHI DEL NAUFRAGIO

L'inchiesta sulla condotta del capitano

Roma, 12. — Pare che finalmente si cominci a muovere qualche timido passo alla ricerca delle responsabilità nell'immane disastro del *Sirio*.

Per cominciare, per suo conto, oggi la Navigazione Generale ha deferito a uno speciale Consiglio l'esame della condotta del capitano comandante del *Sirio*, per accertarne le eventuali responsabilità.

I valori perduti

Roma, 12. — Non si conosce ancora l'ammontare dei valori che sono andati perduti col naufragio del *Sirio*.

Dal Ministero delle poste è stato disposto perchè venga fatta una nota dei plichi assicurati e raccomandati che erano stati spediti.

I superstiti che continuano il viaggio

Cartagena, 12. — Stamane alle 8 il vapore *Italia* parte per Buenos Ayres recando a bordo 500 naufraghi del *Sirio*.

L'arcivescovo Parà e numerosi altri superstiti partiranno oggi col treno per Barcellona, ove a mezzogiorno di domani avrà luogo la solenne cerimonia della consegna delle decorazioni ai padroni dei velieri che generosamente gareggiarono nel salvataggio dei naufraghi del *Sirio*.

Una terza lista di superstiti

Il Commissariato dell'emigrazione comunica il seguente terzo elenco dei naufraghi del piroscafo *Sirio* salvati: Baldani Irene, anni 6 da Lucca; Baldani Marcellina, anni 30, da Lucca; Baldani Paolino, anni 7 da Lucca; Belfiore Domenico, anni 23, da Macerata; Bodoira Michele, anni 40, da Torino; Bodoira Francesco, anni 36, da Torino; Broccamasetti anni 9, da Mortara; Cassani Maria, anni 14, da Rossano: Capibelli Adriano, anni 50, da Ancona; Olampa Concetta, anni 30, da Paola; Cortopassi Luigi, anni 26, da Lucca; Grisera Giuseppe, anni 14, da Reggio Calabria; Guerra Cristina, anni 36, da Rossano; Martino Giuseppe, anni 39, da Gerace; Nerti Antonio, anni 43, da Paola: Occhiutto Giuseppe, anni 38, da Palmi; Pavese Francesco, anni 17, da Alessandria; Rizzotti Salvatore, anni 32, da Reggio di Calabria; Sebastiani Lucia, anni 27, da Penne; Serafini Felice, anni 43, da Vicenza; Serafini Ottavio, anni 7, da Vicenza; Serafini Gino, anni 12, da Vicenza; Attalone Giuseppe, anni 43, da Saluzzo.

I seguenti nomi di superstiti non hanno potuto essere identificati con quelli inscritti nell'elenco dei passeggieri del *Sirio* formato prima della partenza dall'ispettorato dell'Emigrazione di Genova: Artusi Antonio, Belliota Rosa, Boccardo Francesco, Arasco Francesco, De Paola Antonio, Maglia Antonio, Padre Leone Rebauce Eugenio, Remunche Giuseppe, Ribalda Giovanni, Sabaterseli Carlo, Torran Marietta.

Il Re in viaggio per Sant'Anna

Racconigi, 12. — Il Re di ritorno dalla caccia di Valsavaranche passò in questa stazione alle 14,37 diretto a Sant'Anna di Valderi.

Le riforme nel corpo delle guardie di finanza

Roma, 12. — Il maggior generale Gonfalonieri, nuovo comandante del corpo delle guardie di finanza, è già stato posto a disposizione del ministero delle finanze e il giorno 16 prenderà possesso della sua nuova carica.

La commissione presieduta dal generale Masi, incaricata di designare al ministero delle finanze quali degli attuali comandanti siano da nominarsi tenenti colonnelli e quali da collocare in disponibilità, ha già presentato al ministro le sue conclusioni. L'altra commissione, che, sempre per la applicazione della recente legge sul corpo delle guardie di finanza, deve occuparsi delle nomine a capitano si riunirà fra giorni e presenterà subito la sua relazione.

Intanto si annuncia che i nuovi riparti territoriali del corpo delle guardie di finanza saranno fissati con decreto reale come segue: Torino, Milano, Venezia, Bologna, Roma, Napoli, Bari, Messina.

Gli aumenti ai graduati di P. S.

Roma, 12. — In esecuzione alla legge 8 luglio 1906 a decorrere dal 1 agosto corrente la paga dei marescialli delle guardie di città è stata elevata a lire 1600, la paga dei brigadieri a lire 1450 e quella dei sotto brigadieri a lire 1300.

Al Ministero della Pubblica Istruzione

Roma, 12. — Il ministro Rava ha inviato una circolare ai prefetti del Regno per avere notizie precise, per provvedere all'aumento degli stipendi agl'insegnanti che ne hanno diritto e che inviano ricorsi al ministero stesso.

Fu detto che il cavalier Bonardi era stato chiamato dall'on. Rava al suo gabinetto. La notizia non è esatta. Il cav. Bonardi è segretario al ministero di agricoltura e in questi giorni per l'amicizia e la devozione che nutre per l'on. Rava lo ha coadiuvato nel disbrigo della sua corrispondenza privata.

A segretario particolare, come già vi dissi, l'on. Rava ha nominato il cav. Bedeschi di Lugo, confermando nei posti già precedentemente occupati, l'archivista e gli impiegati d'ordine di gabinetto. Quanto prima il ministro procederà ad altre nomine.

L'adesione di Menelick

alla convenzione italo-franco-inglese

Roma, 12. — Notizie giunte alla Consulta assicurano l'adesione dell'Imperatore Menelik alla convenzione stipulata a Londra fra l'Italia la Francia e l'Inghilterra.

Il testo dell'accordo verrà pertanto comunicato dai tre Governi contraenti ai rispettivi Parlamenti e l'Italia coglierà l'occasione per pubblicare un Libro Verde sull'Etiopia, in cui saranno raccolti i documenti riflettenti lo svolgimento della nostra influenza in quella regione nell'ultimo decennio e cioè dall'abrogazione del trattato di Ucciali ad oggi. Verrà insieme comunicata al Parlamento la relazione sulla Colonia Eritrea, redatta dall'on. Martini e che delinea tutto un nuovo indirizzo di politica coloniale.

IL CONSIGLIO DI FAMIGLIA DEL DOTT. SECCHI

Una causa contro i correi

Bologna 12. — In seguito alle pratiche condotte susseguentemente alla condanna del dott. Carlo Secchi alle Assise di Torino, si è costituito ieri il Consiglio di famiglia, essendo il Secchi, come sapete, colpito oltrechè da una pena di 10 anni di reclusione, anche dalla interdizione dei pubblici uffici.

Furono nominati a far parte del Consiglio l'avv. Golinelli, gli avvocati Gattoni e Brussi, il dott. Benigni e due parenti del Secchi.

Ben tosto il Consiglio di famiglia potè occuparsi della questione delle spese che ha importato il processo di Torino. A questo proposito giova rammentare che tutti gli imputati furono condannati in solido, ma poichè il Naldi e la Bonetti sono nullatenenti, la Linda possedendo la sola dote non può essere colpita, e lo stesso dicasi di Tullio Murri, che non possiede, così la situazione diventa pericolosa pel dott. Secchi, il quale aveva concesso un mutuo di 100 mila lire a un marchese Malvezzi-Campeggi, mutuo che fu subito ipotecato dall'autorità.

Pertanto, il Consiglio di famiglia ha divisato di muovere una causa civile per una equa ripartizione delle spese.

Teodolinda Murri fuori del confino?

Il *Corriere d'Italia* riporta la voce, che dice confermata da più persone che Linda Murri avrebbe lasciato porto San Giorgio, dove deve scontare la pena del confino, e si troverebbe ora a Saint Moritz. Quel giornale si domanda che cosa è successo della pena del confino.

Le audaci ascensioni del Duca degli Abruzzi

La conquista delle sette cime

La spedizione del Duca degli Abruzzi al Ruwenzori raggiunse in quaranta giorni tutti i sette massimi picchi della catena seguendo lo stesso itinerario degli esploratori precedenti. Per la valle del Mubuku si spinse sino al gruppo del Kiyanga, a 16.700 piedi quindi per il versante congolese raggiunse il gruppo Duwoni di 18.000 piedi.

Ritornò per la valle d'un fiume sconosciuto da tutti, il Bulugu, che nasce dagli immensi ghiacciai del Duwoni e si versa nel Mubuku a metà della valle ononima.

Il 15 agosto la spedizione sarà di ritorno a Entebbe, percorrendo la medesima strada dell'andata. Presentemente il Duca degli Abruzzi è alla caccia degli elefanti.

L'ascensione della massima punta del Duwoni avvenne il 18 giugno. La punta più alta fu chiamata Margherita; la seconda Alessandra, la terza Leopoldo. Le altre sono ancora senza nome.

GLI AVVENIMENTI IN RUSSIA

I capi dei terroristi arrestati?

Pietroburgo, 12. — La polizia di Stato dichiara di avere arrestato la maggior parte dei capi del partito terrorista. Inoltre si sarebbero scoperti i nomi dei membri delle federazioni regionali nonchè grandi depositi di bombe, di dinamite e di armi.

I rivoluzionari smentiscono categoricamente queste affermazioni della polizia e dichiarano che essa non riuscì a mettere le mani che su terroristi gregari.

Quattromila arresti

Parigi, 11. — La *Liberté* ha da Pietroburgo che, secondo rapporti pervenuti al ministero dell'interno da parte dei governatori generali, dal giorno dello scioglimento della Duma furono arrestate in tutta la Russia complessivamente 4000 persone.

Un manifesto apocrifo di Viborg

Pietroburgo, 12. — Secondo i giornali tra la popolazione circola a migliaia di esemplari un manifesto di Viborg apocrifo eccitante la popolazione all'eccidio degli ebrei e dei nobili. Naturalmente le firme sono false.

La ricostruzione della marina

Varsavia, 11. — Il *Kurier Varsavski* ha da Pietroburgo che le navi da guerra ordinate ai cantieri germanici dal ministero della marina e dal comitato di cittadini per la ricostruzione della flotta sono già pronte. Sono complessivamente 10 torpediniere della portata di 350 tonnellate e della velocità di 28 miglia, e quattro incrociatori della velocità di 25 miglia all'ora.

I funerali di « Gandolin »

Genova, 12. — Iermattina ebbe luogo l'accompagnamento funebre della salma di Luigi Arnaldo Vassallo, direttore del *Secolo XIX*. La salma, deposta in un doppio feretro dai parenti del defunto e dai colleghi del *Secolo XIX*, poco prima delle sette veniva caricata su un modesto carro mortuario. Malgrado la cerimonia fosse in forma privatissima, intervennero moltissime persone. Reggevano i cordoni del carro i signori: Felice Dagnino, zio del defunto; cav. Umberto Villa, consigliere comunale; cav. uff. Mario Perrone, rappresentante il *Secolo XIX*, e Ferretti, amico intimo di *Gandolin*.

Immediatamente dopo il carro venivano i signori Vassallo, i fratelli Angelo ed Ettore Paolo Solari, e Emilio Olivari: questi ultimi cugini di *Gandolin*. Venivano quindi le rappresentanze dei giornali cittadini, la famiglia del *Secolo XIX* al completo, l'avv. cav. Pier Giulio Breschi del Consorzio portuario, il marchese Cesare Imperiale, molti amici intimi ed i rappresentanti di tutte le associazioni giornalistiche e di quasi tutti i giornali d'Italia. Erano anche rappresentate la *Prensa* di Buenos Aires, l'*Italie illustrè*, *Petit Niçois*.

Il corteo si mosse da via Corsica alle 7 precise e percorse le vie Andrea Podestà, via Assarotti e salita Montaldo, si diresse a Staglieno, ove giunse alle 8 circa. Colà la salma venne trasportata dai redattori del *Secolo XIX* nella cripta ove venne deposta in attesa della tumulazione. Per desiderio espresso del defunto, non furono pronunziati discorsi, nè si portarono fiori.

Alla famiglia Vassallo e al *Secolo XIX* continuano a pervenire telegrammi e lettere di condoglianza.

Una elefantessa divenuta madre

Un caso straordinario

Gli studiosi di zoologia si trovano ora innanzi a un caso straordinario. Finora le elefantesse prigioniere (rinchiuse nei serragli e nei moderni giardini zoologici) per quanto venissero avvicinate dai loro compagni, non avevano mai partorito. Questo fatto, constatato per migliaia di anni, ha ricevuto in questi giorni il primo strappo.

Nel serraglio imperiale di Schoenbrun presso Vienna, si trovano tre bellissimi esemplari di giovani elefanti: due femmine (una dell'India e una del Siam) e un maschio dell'India.

I custodi, da circa 20 mesi, avevano osservato che una delle due elefantesse, quella che il pubblico viennese chiama la « signora Mizzi » aveva tutti i segni esterni della gravidanza.

Difatti il giorno 14 dello scorso luglio essa diede alla luce un'elefantina alta cent. 95 e lunga 1 metro, la quale appena uscita dal grembo materno si alzò sulle quattro zampe, fece parecchi movimenti con la proboscide e poi si mise a poppare. Madre e figlia vennero poste in un locale appartato e non sono ancora visibili per il pubblico.

Asterischi e Parentesi

— Un contadino burlato.

Un contadino di Malegno su quel di Brescia, di nome Angelo Domenichini, riceveva giorni fa una lettera della Commissione agraria dell'Esposizione, lettera che lo invitava a Milano a visitare le mostre agrarie per avere poi il suo giudizio autorevole.

Il Comitato, da gran signore, avvertiva il contadino che non solo gli avrebbe rifuso le spese di viaggio, ma gli avrebbe anche pagato vitto ed alloggio, e per dimostrare che le promesse non erano ciancie, univa tre biglietti di ingresso all'Esposizione. L'Angelo fu in forse di condurre anche la buona Teresa — sua consorte legittima — ma, tirate le somme, s'accorse che i quattrini che aveva erano appena sufficienti per pagare il biglietto per sè.

— Che peccato — diceva alla addolorata consorte — che il Comitato non abbia anticipato le spese... Ti avrei condotta così volentieri a Milano! Non piangere, Teresa, ti porterò un bel regalo... tanto lo pagheranno quelli dell'Esposizione.

E ieri mattina, vestendo gli abiti della festa, il buon Dominichini giungeva a Milano. Spese gli ultimi due soldi per il tram, e fu all'Esposizione. Dopo averla ammirata di fuori, decise di passare, ed al bigliettaio diede — per colmo di generosità — tutti e tre i biglietti che aveva ricevuto colla lettera d'invito.

— Scusi — disse il bigliettaio — ma questi sono biglietti usati.

— Sarà anche, ma il Comitato me li mandò così.

E fece per proseguire. Il portiere si oppose; il contadino, forte dei suoi diritti, voleva passare ad ogni costo. Protestò, urlò e... mostrò la lettera. Oh! le matte risate del pubblico accorso alla disputa! Il povero bresciano, non del tutto convinto, volle recarsi dal commissario di p. s. ove narrò le sue avventure. Accortosi di essere rimasto vittima di una atroce burla, il Domenichini dichiarò di non poter tornare a Malegno, non possedendo un soldo. Gli avevano, diamine, garantito che gli avrebbero pagato tutto. Il viaggio ora glielo pagherà l'autorità di p. s.

Vi figurate intanto la scena del ritorno a Malegno? E le ire di Teresa, che attendeva il regalo?

**

Il barbiere di Victor-Hugo.

Nel 1848 Victor Hugo abitava in Place Roial e conosceva un barbiere certo Brassier, di cui era avventore. Un giorno il barbiere era in faccende.

— Trenta signore da pettinare! Questa sera ci sono balli dappertutto. Non so come fare a sbrigarle tutte e trenta. Ho qui la nota dei loro indirizzi.

In quel mentre entrò Victor Hugo. Egli si sedette ed il barbiere gli mise la salvietta al collo e stava per insaponargli la faccia, ma Victor Hugo lo fermò:

— Aspettate un momento — disse.

E tirò fuori un lapis cercando impazientemente nelle tasche del suo soprabito un foglio di carta, invano. Allora vedendo sul tavolino un foglio, lo prese e si mise a scrivere, il barbiere dovè aspettare, malgrado la fretta. Ma la pazienza ha un limite e dopo un quarto d'ora egli disse:

— Signore, se crede, sono ai suoi ordini.

— Un momento.

Dopo mezz'ora il barbiere, sulle spine, riprese:

— Perdono signore. Gli è che oggi ho molta fretta.

— Ah? avete fretta voi? Anch'io...

E preso il cappello se ne uscì.

Quando il barbiere, mezz'ora dopo cercò l'indirizzo delle signore che doveva andare a pettinare lo cercò invano.

E' appunto su quel foglio che Victor Hugo ha scritto una delle migliori poesie che compongono le sue *Orientali*.

Al museo del Louvre si trova questo foglio, sul lato opposto del quale si leggono ancora i trenta indirizzi delle signore da pettinare.

**

— Per finire.

La penultima.

In un circolo di giornalisti si parla di un giovane scrittore, attorno a cui qualcuno fa un po' di maldicenza.

— Hai torto — interrompe un vecchio giornalista. — Io l'amo molto quel giovanotto. Egli ha un po' dell'aria, e ciò è così raro... quando si è imbecilli!

**

— L'ultima.

Fra due signorine di buon umore:

— Hai visto che aria si dà l'Adele?

— Che aria si dà?

— L'aria di una madonna.

— Sì! ma non c'è pericolo che si faccia pregare!

La nuova uniforme degli Alpini

Il 4 febbraio 1901 pubblicavo nella *Sentinella Bresciana* un articolo intitolato « Le uniformi dell'Esercito nel combattimento: leggo oggi nello stesso giornale la notizia che presso gli Alpini si fanno esperimenti con una nuova divisa grigia e col copricapo pure modificato nel senso di togliere tanto alla divisa che al copricapo tutti quei segni che risulterebbero troppo appariscenti per il tiro del nemico.

Aggiungo che tanto l'uniforme che il copricapo in esperimento hanno il colore grigio, proprio della roccia della montagna.

In quel mio articolo di cinque anni or sono dicevo in proposito:

«..... Non parliamo poi dei bottoni e dei trofei lucenti e sfolgoranti al sole, che l'Inghilterra come l'Austria, la Francia e la Germania, per non parlare che delle principali nazioni, hanno abolito da molto tempo. »

« E' ovvio il dire come tutte queste semplificazioni nell'uniforme degli ufficiali e delle truppe fossero suggerite dalla necessità di sottrarsi al bersaglio delle armi da fuoco del nemico ».

« E, per vero dire, ove si pensi alla precisione dei fucili e pezzi d'artiglieria d'oggidì, la necessità impone che a tale precisione si contrapponga il minimo bersaglio. »

« Ricordo in una recente gita nel Tirolo d'aver esaminato con l'occhio appassionato e del mestiere, mi si passi la parola i *Cacciatori* austriaci, (Kaiser's jäger), che in Austria passano per la migliore fanteria ».

« Ebbene, a parte l'estetica dell'uniforme e del copricapo, a parte la persuasione che io aveva della superiorità dei nostri *Alpini*, pure, ritornando con la mente a questa benedetta questione dell'uniforme, per quanto essa deve piegarsi alle esigenze del combattimento, ho dovuto riconoscere che l'Austria ha risolto in modo superlativo il problema per i Cacciatori, che sono truppe da montagna ».

« Copricapo, giubba e pantaloni sono di panno e dello stesso colore grigio oscuro, tanto per gli ufficiali che pei soldati; la forma del copricapo e il taglio dell'uniforme sono pure uguali, per modo che credo che a 500 metri non si distingue certamente l'ufficiale dal soldato. »

« Non solo; ma considerata la destinazione di tale truppa, (montagna), anche il colore dell'uniforme ha il suo valore. E chi vorrà negare che un *riparto* di Cacciatori appiattato *in catena* sulla montagna riesca poco visibile alla mira del nemico? La roccia è grigia come è grigia l'uniforme del soldato che la difende ».

« Questo mi fa ricordare il cacciatore di camosci che vestito del colore della rupe, aspetta al varco la preda sospettosa ».

Questo io scriveva cinque anni or sono e sono lieto che gli esperimenti di Tirano abbiano pienamente confermate le mie previsioni, anzi, che le abbiano superate. A 450 metri non si vedeva più un alpino con la nuova divisa, mentre a 1500 metri lo si vedeva ancora se vestito dalla vecchia. Mi auguro, per il bene del mio paese, che il Ministero della Guerra dopo tali esperimenti esaurienti ponga mano senz'altro all'adozione della nuova uniforme e che tale provvedimento si estenda pure alla fanteria di linea appena le condizioni del Bilancio lo permetteranno.

Quello stellone lucente su keppy non va; bisogna abolirlo, almeno quello, per ora; poi, abolire il keppy, l'uniforme attuale e l'equipaggiamento. Troppi bottoni appariscenti, troppo peso addosso al soldato e troppi ingombri. « La guerra si fa con le gambe » diceva Napoleone I; « sedetevi che vincerete » esclamava Garibaldi. Orbene; non si può marciare sollecito e a lungo se si è soppracarichi, come non si può *sedersi*, per aspettare che il nemico si avvicini per attaccarlo di sorpresa e colpirlo, quando dal copricapo sino alla punta delle scarpe si è una esposizione ambulante di accessorii scintillanti che danno nell'occhio un miglio lontano.

Arnaldo Guerzoni

CRONACA PROVINCIALE

Da PORDENONE

A proposito del progettato forno municipale — Pro tiro a segno nazionale

Ci scrivono in data 12:

Finalmente, dopo troppo lungo silenzio, pare che la commissione promotrice del Forno Cooperativo, si sia convinta che il pubblico, non a torto, vuol sapere ciò che fin'ora s'è fatto e, quello che più conta, ciò che s' intende di fare.

Informazioni ufficiali non ne abbiamo, ma pur pur possiamo riferire qualcosa di attendibile.

Furono sottoscritte azioni quasi per l' importo necessario e molti azionisti hanno anche versata la propria quota. Buon numero però non l'ha ancora fatto e a ricordargliene l'obbligo fra non molto si manderà in giro apposito incaricato. Dopo ciò si convocheranno in Assemblea gli azionisti ai quali la Commissione esporrà l'esito degli studi e delle pratiche fatte.

In merito poi alla non mai abbastanza lodata istituzione del Forno Cooperativo, sebbene ci sia in paese chi, *et pour cause*, propende al pessimismo, siamo convinti che da noi meglio che altrove, pur sorgendo con modesti capitali, potrà essa subito prosperare e prendere fra le altre un posto invidiato.

Il Forno Cooperativo come progettato dovrà avere non lo scopo di rovinare l'abbastanza lucrosa industria cittadina per la panificazione, ma dovrà servire di calmiere ai prestinai tutti col darci, coll'equo prezzo, pane ben confezionato colle migliori qualità di farine, e ben cotto.

Un'istituzione di tal genere che l'interesse d'ogni cittadino vivamente richiede e che per l' igiene stessa è duopo appoggiare, non potrà certo, per l'apatia di pochi, rimaner ancora un pio desiderio.

**

Abbiamo già detto che da anni e anni Pordenone, che ha il vanto di disporre di ampie brughiere, adattatissime quale campo per tiro a segno Nazionale che tanti vantaggi apporterebbe fra noi, desidera invano di ottenere l' istituzione.

Pratiche e studi ne furon fatti, e molti ma per un complesso di circostanze, nulla di positivo si potè finora concretare.

Ad ottenere una buona volta il riconoscimento di giuste pretese, si son ricominciate le pratiche e s'è anche costituito un comitato composto di egregie persone e con a capo l'ill.mo sig. sindaco avv. L. D. Galeazzi.

I nomi dei componenti del Comitato ci danno affidamento di vivamente interessarsi della questione per cui speriamo che in breve anche a Pordenone si possa istituire il tanto utile tiro a segno nazionale.

Da S. VITO al Tagliamento

Lo zuccherificio si riapre

Ci scrivono in data 12:

Domani si riaprirà questo importante zuccherificio per ricevere le barbabiettole e lunedì 20 corr. quando nei «silos» vi sarannno circa tremila quintali di tuberi sarà iniziata la lavorazione che è preventivata in circa 300 mila quintali.

Lo zuccherificio distribuirà gratuitamente ai suoi coltivatori quintali 150.000 di polpe residuo delle biettole dopo averne estratto lo zucchero, e che costituisce un ottimo foraggio per il bestiame bovino.

Quest'anno i coltivatori si trovano invero soddisfatti delle loro coltivazioni, le quali promettono ottimi prodotti.

Lo zuccherificio quest'anno ha fatto del suo meglio per insegnare la razionale bieticoltura mediante operai ed incaricati fatti venire espressamente dal Polesine per assistere ed aiutare i coltivatori per fornire concimi, attrezzi e macchine agricole per ben coltivare le bietole.

Oltre a ciò lo zuccherificio stesso premierà quei coltivatori che maggiormente si saranno distinti nella coltivazione disponendo a tale scopo circa tre mila lire.

Da S. DANIELE

Gare podistiche militari

Ci scrivono in data 12:

Ieri ebbero luogo interessanti gare podistiche fra ufficiali e sottufficiali del 79.o fanteria che trovansi qui per le manovre. La gara podistica era di k. 28.500. Degli ufficiali giunse primo il sottotenente Guidoni in 3.37; secondo il sottotenente Milano in ore 3.42. Al primo fu conferita la medaglia d'oro, al secondo d'argento.

Dei sott'ufficiali: primo Pentazzoli in ore 4.15, secondo Pollonio in 4.16. Anche a questi furono conferite medaglia d'oro e d'argento.

Nella gara ciclistica — percorso 70 km. — giunse primo il sottotenente Tonello in ore 3.10; med. d'oro; secondo il sottotenente Cossio in ore 3.20; terzo sottotenente Clemencig, in ore 3.20, med. argento ad entrambi.

E dei sott'ufficiali: primo furiere maggiore Faniti in ore 2.35; secondo sergente Fabbro in ore 3.40. Ambedue premiati.

Da VENZONE

Consiglio comunale

Ci scrivono in data 12:

Presieduto dall'egregio sindaco conte Orgnani-Martina nob. Giuseppe, si riunì oggi il patrio Consiglio per deliberare su alcuni oggetti d'ordinaria amministrazione. Erano presenti 16 consiglieri.

Il Consiglio confermò l'incarico al sindaco di esperire pratiche presso le competenti autorità per la concessione del pascolo caprino nella malga Bombasina allo scopo di esperire il risanamento della malga stessa;

Diede voto contrario allo scioglimento del contratto della malga Bombasina;

Ridusse il premio fino ad oggi accordato per l'uccisione di animali nocivi all'agricoltura;

Autorizzò la Giunta a far pratiche per l'imboschimento dei magredi al di qua dei rivoli bianchi ed a richiedere al competente ministero N. diecimila piantine.

Prese atto della deliberazione del Consiglio di Gemona relativamente alla concessione del combustibile ai malghesi del Ledis, raccomandando al Comune cointeressato a voler presentare ai riflessi di questo consiglio le deliberazioni relative ai beni di promiscua proprietà, prima di avanzarle all'approvazione della Autorità tutoria;

Autorizzò in seconda lettura l'acquisto di alcuni fondi;

Confermò la vendita di fondo comunale a Fadi Francesco previa pubblicazione del relativo avviso ad opponendum;

Ratificò la deliberazione della Giunta per storno di fondi dalle impreviste.

Da S. GIORGIO DI NOGARO

Il ritorno di un soldato vittima del dovere durante i terremoti di Calabria

Ci scrivono in data 12:

E' ritornato, proveniente dall'Ospitale militare di Cosenza, il giovane ventenne Cocetta Ciro, reggendosi a stento sulle grucce.

Egli apparteneva all'8 compagnia del 93, reggimento fanteria di guarnigione a Lecce.

Di là, all'epoca del terremoto calabrese, venne trasferito a S. Luciolo, mandamento di Paola, pei lavori di salvataggio. Mentre il soldato Cocetta stava in cima ad un'alta scala a tirare una catena per assicurare un pezzo di muro pericolante, avvenne uno spostamento casuale della scala ed egli cadde dall'altezza di ben 14 metri fratturandosi la gamba sinistra rompendosi tre costole a sinistra e slogandosi la mano sinistra al polso.

Venne portato in una casa vicina e quindi all'ospedale di Cosenza ove rimase in cura fino a pochi giorni fa.

E' certo che il governo non tarderà a mandargli i documenti per la riscossione della meritata pensione.

Da PAVIA DI UDINE

Echi della disgrazia di Percoto

Ci scrivono in data 13:

Coloro che hanno letto la relazione della gravissima disgrazia toccata al ragazzo Clementei Ermenegildo di Percoto, e comparsa nel numero 193 del *Giornale di Udine*, potrebbero supporre che al ferito fossero mancati i primi soccorsi, e che coll'arto così sfracellato e senza nessuna cura fosse stato spedito all'Ospedale civile di Udine.

Ma invece il disgraziato fanciullo dalla trebbiatrice del sig. Pietro Bosero è stato subito trasportato nell'ambulatorio della farmacia Pinni, ove poco dopo, chiamato d'urgenza, arrivò il medico comunale dott. Sandrini, il quale, aiutato validamente dal farmacista sig. Girolamo Pinni, prestò ogni soccorso al povero fanciullo, disinfettò accuramente le orribili ferite, le fasciò diligentemente con abbondante materiale antisettico e fatta venire una vettura, con cuscini e coperte, lo fece accompagnare all'ospedale di Udine, per l'amputazione della gamba.

Da SACILE

Alle corse ciclistiche di Milano

Ci scrivono in data 12:

Apprendiamo con piacere che oggi a Milano nella gran corsa finale del premio «Peugeot» il nostro concittadino Giovanni Micheletto arrivò primo distanziando di tre macchine gli altri corridori. — Congratulazioni.

Da MANIAGO

Per le feste di settembre

Ci scrivono in data 12:

L'egregio sig. Vittorio Faelli ha offerto al Comitato delle feste una grande medaglia d'oro destinandola in premio per la gara di tiro alla quaglia che avrà luogo durante le feste di settembre.

L' Unione ciclistica maniaghese ha destinati parecchi premi in medaglie d'oro e d'argento, diplomi e in denaro e la Società Miglioramento Economico ha messo a disposizione del Comitato una medaglia d'oro, due d' argento e lire 50 per la premiazione della mostra bovina.

Da TARCENTO

Un concerto a Vedronza

Il nostro G. T. ci scrive da Vedronza:

Oggi abbiamo avuto un concerto, che chiamò molta gente da Pradielis, Micottis, Cesaris e perfino dai Musi. Erano presenti signore gentili e signori intelligenti di Udine e di Venezia. Il successo fu clamoroso. Abbiamo sentito all'ombra dei vecchi platani (mi pare che siano platani) Bonci, Garbin, Zenatello, la Sthele, duetti, quartetti, pezzi per banda e un pezzo per ottavino (variazioni ferroviarie) del celebre Zannoni.

Il signor Antonio richiesto della sua impressione rispose: Sono incantato!

Lo stesso ripeteva un signore che parla l' inglese. Non si mostrò entusiasta Pedro, grazioso papagallo, nativo del Guatemala (ove adesso c' è la guerra) e che ebbe la sua prima educazione a bordo d'una nave inglese. Infatti egli dopo una commovente romanza si mise a ridere e gridava: andemo dormir! andemo dormir!

Il signore che sa l' inglese si avvicinò all'amico Pedro e gli chiese: spik giù inglis. — Pedro rispose pronto: veri uell. E questa è storia vera, non mia invenzione, come potrebbero sospettare gli invidiosi. Se Pedro non insistesse nella sua villania di ridere sul muso alla gente (per esempio a comitive di forestieri che raccontano mirabili cose delle case loro) Pedro sarebbe un modello del genere. Comunque sia, fa sempre piacere avere in compagnia uno che sa l'inglese. Ed anche uno che possiede un grammofono che è una meraviglia.

Per far piacere a un intimo amico lasciatemi umiliare una supplica alla Presidenza del Club Alpino, sperando che non ne nascerà un altro putiferio. Dunque, hanno messo i segni rossi sul Canin, sul Montasio, sull'alta montagna e non si sono curati della prealpe. Per cui ieri è avvenuto che questo mio amico che aveva fatto un giro nei dirupi e nei boschi della Bernardia, un altra bellissima quanto sconosciuta plaga del Friuli, per scendere fra i vari trosi scelse quello che lo portò a un grandioso muraglione naturale. Non volendo fare un salto di trenta metri, dovette rifare un'ora e mezzo di strada... O non potrebbe qualcuno di quei bravi giovani che io conosco collocare dei bei segni rossi anche sulle prealpi più difficili e meno frequentate? Purchè, ripeto, non ne nasca un putiferio.

—

P. S. Iersera al teatro sociale di Tarcento si diede la *Favorita* con buon concorso di pubblico che festeggiò specialmente il basso, un giovane artista straniero che ha bella voce e farà carriera.

DALLA CARNIA

Da TOLMEZZO

Echi di un lutto

Ci scrivono in data 12:

Quest'oggi, alle ore 13 spirava in Villa Santina il sig. Pietro Morocutti farmacista del luogo, colpito ieri da improvviso grave malore. Uomo retto ed onesto, coprì varie cariche pubbliche fra cui quella di sindaco di Villa Santina e per molti anni quella di consigliere Comunale di Paluzza suo paese natale.

L'immatura fine di questo uomo produsse in tutta la Carnia ove egli contava numerosissimi amici, un vero e sincero senso di compianto.

Per la vedova desolata che trovavasi assente, e che giunta d'urgenza al capezzale dell'adorato marito morente senza aver pòtuto da Lui cogliere l'estremo vale, non abbiamo parole di conforto.

Alle sorelle, ed ai cognati, ai nipoti e congiunti tutti, in questo momento di grande dolore ed angoscia, mandiamo sincere e vivissime condoglianze.

C.

Da SUTRIO

Mortale accidente di vettura

Ci scrivono in data 12:

Giorni fa certa Luigia Straulino, recandosi da Sutrio a Paluzza quando fu ad un certo punto, parendole che il cavallo corresse in modo sfrenato ebbe la infelice idea di gettarsi dal calesse. Andò a battere la testa violentemente a terra.

Raccolta e trasportata a Sutrio quantunque le fossero da medico dott. Del Moro prodigate le cure più premurose essendo sopravvenuta la commozione cerebrale, cessava ieri di vivere.

Da SOCCHIEVE

La disgrazia di un alpino

Ci scrivono in data 11:

Durante l'escursione di ieri un soldato alpino, certo G. B. Attimis di Nimis, appartenente alla 7ª compagnia del 7° reggimento, sdrucciolò scendendo per un ripido pendio e rotolò giù per la china di un colle erboso fino che potè afferrarsi a un tronco d'albero; altrimenti sarebbe precipitato in un profondo burrone.

Venne subito soccorso dai compagni che lo trasportarono a braccia in luogo riparato. Questa mattina venne condotto all'Ospitale; gli vennero riscontrate parecchie ammaccature, non gravi però; ma sarà costretto a rimanere a letto per parecchi giorni.

Da VILLA SANTINA

Il farmacista colto da paralisi

Ci scrivono in data 12:

Il sig. Pietro Morocutti, il noto e stimato farmacista, è stato colpito da paralisi, e si trova in condizioni gravi.

Facciamo voti perchè l'egregio uomo possa superare la violenta crisi e rimettersi in salute.

**

Purtroppo, successivamente ci giunge partecipazione che l'egregio sig. Morocutti è morto, lasciando il più vivo e generale compianto.

Alla desolata famiglia inviamo sentite condoglianze. (*N. d. R.*)

CRONACA CITTADINA

Bollettino meteorologico

Giorno 13 Agosto ore 8 — Termometro 22.8
Minima aperto notte 14.6 — Barometro 753
Stato atmosferico: Sereno — Vento: E.
Pressione: crescente — Ieri: Bello
Temperatura massima: 30.3 Minima 17.2
Media 23.21 — acqua caduta ml. 0.8

Consiglio provinciale

Oggi alle 11 si riunsce il Consiglio Provinciale per la trattazione dell' importante ordine del giorno già pubblicato.

Fra gli argomenti importanti che si discuteranno oggi vi è quello della strada fra Comeglians e Forni Avoltri, per la quale i comuni si assunsero gravi sacrificii.

Noi speriamo che i desideri di quella buona e operosa popolazione saranno appagati e che, insieme alla ferrovia carnica, si inaugurerà la nuova strada così necessaria e di avvenire così sicuro.

Tutto quanto si fa e si farà per avvicinare la Carnia al Comelico Superiore è e sarà di grandissimo vantaggio a tutta la Provincia.

—

Ci telefonano dal Consiglio provinciale:

Furono eletti presidente co. Camillo di Zoppola con 41 voti su 42 votanti e vicepresidente avv. Arnaldo Plateo con voti 40 su 41.

Camera di commercio

Tronco ferroviario Motta-S. Vito

La Commissione camerale per le ferrovie esaminò sabato la domanda dei Sindaci di S. Vito al Tagliamento, Chions, Pasiano di Pordenone, Arzene, Morsano, Fiume, Pravisdomini, Azzano X, Valvasone, S. Martino al Tagl., intesa ad ottenere un voto della Camera di commercio sul progetto di una linea da Motta a S. Vito.

La Commissione, considerato che, per la diversità degli scopi, le linee Motta-Portogruaro e Motta-S. Vito possono coesistere, esprime il parere che la Camera incoraggi gli enti interessati a chiedere la concessione del tronco di raccordo fra Motta e S. Vito, il quale avrebbe per precipuo effetto di mettere in valore tutta la ricchezza agricola di quella plaga.

Strada Comeglians-Sappada

La Commissione suddetta, su proposta del commissario sig. Emilio Pico, espresse poi il voto che la Camera raccomandasse alla Rappresentanza provinciale la costruzione della strada carreggiabile da Comeglians per Sappada, la quale via riuscirebbe utilissima ai rapporti commerciali fra il Comelico e la Carnia.

Il presidente on. Morpurgo accettò ben volentieri di comunicare subito il giusto voto al Presidente della Deputazione provinciale.

Associazione Nazionale Medici Condotti

Sezione friulana

L'Assemblea straordinaria della sezione friulana dell'Associazione Nazionale dei medici condotti avrà luogo in Udine nella sala superiore dell'Ospedale Civile il giorno 18 Agosto alle ore 10 ant. per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Discussione degli argomenti all'ordine del giorno del prossimo Congresso Naz. di Milano (Vedi Bollettino N. 73).
3. Interrogazioni interpellanze.

Gita di piacere per Udine

In occasione delle grandi feste religiose e civili che avranno luogo a Udine nel giorno 15 agosto corr. saranno distribuiti biglietti di andata e ritorno a prezzi ridotti di 2. e 3. classe dalle stazioni di Cividale, Portogruaro, Monfalcone e Cervignano.

Vedi movimento piroscafi della
"Navig. Gen. Ital." e "Veloce"
in quarta pagina

NOTIZIE MILITARI

Bollettino militare

Dal bollettino militare togliamo seguenti disposizioni:

Paladini tenente del 3° corso del Scuola di guerra, cessa di esser c mandato alla Scuola stessa e rientre al proprio reggimento, 79° fanter dopo le manovre.

Giuliani capitano contabile del 3 Fanteria è trasferito al 41° Fanteria

Polcenigo allievo della Scuola d'a plicazione di sanità militare è nomina sottotenente medico di complemento assegnato al distretto di Udine. Dov presentarsi all'80° reggimento la m tina del 1° settembre.

Padovan idem al 79° fanteria.

Cilento idem. al distretto di Nola assegnato al Reggimento cavallegg *Vicenza* (24°).

Disposizioni a favore dei carabinie

Il *Giornale Militare* pubblica, a firm del Ministro della guerra:

« Il Ministero della guerra ha dete minato di aumentare nelle misure s guenti le indennità prestabilite per casi in cui i militari dell'arma dei c rabinieri reali devono prestare, nel circostanze sotto indicate, servizi pubblica sicurezza:

a) da lire 1.50 a lire 2 l'indenni giornaliera dovuta ai militari dell'arm comandati in servizio di pubblica sic rezza in brigate mobili, o chiamati concorrervi insieme con truppe di alt armi, in seguito a richiesta dell'aut rità politica. (*Specchio I annesso regio decreto 7 aprile 1892 e par grafo 16 del regolamento sulle inde nità eventuali*).

b) da lire 1 a lire 1.50 l'indenni giornaliera dovuta ai militari dell'arm nei casi indicati nei numeri 1 e 2 d l'annotazione al paragrafo 16 sopra c tato;

c) da lire 0.60 a lire 1 l'indenni stabilita dal numero 3 dell'annotazion medesima.

Le indennità di cui alle lettere *b*) *c*) possono essere corrisposte per se santa giorni, non compresi quelli viaggio, anzichè per soli trenta gior come era prima stabilito.

Tutte queste disposizioni hanno effet dal 1 luglio scorso. »

Lo stesso ministro ha determina che i carabinieri, citati come testimon davanti alla autorità giudiziaria d mandamento, nella cui cerchia risi dono, abbiano diritto, semprechè la d stanza da percorrere tra andata e r torno sia superiore ai venti chilometr al rimborso delle spese di trasporto i ferrovia, dove questa esista, e alla i dennità di trasferta per tutta la dura dell'assenza. Il pagamento di tali a segni sarà fatto a carico della mas della legione, a cui gli uomini appa tengono.

Per gli arruolamenti dei volontar

Anche in quest'anno il corso normal di istruzione per i volontari d'un ann avrà principio dal I dicembre, quin tutte le pratiche relative a tali arru lamenti volontari, dovranno dagli asp ranti essere compiute non più tardi de 30 novembre. Gli arruolamenti di vo lontari ordinari saranno aperti dal ottobre al 30 novembre in tutti i reg gimenti di fanteria di linea, bersaglier alpini, cavalleria, artiglieria, genio, nell brigate di artiglieria da montagna ne Veneto, nella brigata di artiglieria d costa della Sardegna, e nella brigat ferrovieri del genio.

Fra i carabinieri gli arruolamenti volontari sono ammessi, salvo nuov disposizioni in contrario, anche all'in fuori dei termini di tempo suindicat Sono ammessi durante l'anno anche g arruolamenti di volontari ordinari, de giovani di professione musicanti ch aspirano a prestare servizio nella mu sica dei reggimenti di fanteria.

I NUOVI BIGLIETTI DA CENTO E DA DIECI LIRE
Le nuove monete d'oro da 50 e da 20 lire

L'on. Majorana, non appena tornato dal suo breve congedo, ha approvato con alcune modificazioni, il disegno presentatogli dall'officina carte e valori di Torino del tipo, del nuovo titolo della nostra rendita. L'Officina carte e valori comincierà subito la stampa di questo nuovo titolo.

Al Ministero del tesoro si è pure chiuso in questi giorni il concorso dei bozzetti pei i nuovi biglietti di banca da cento e da dieci lire al quale concorso hanno partecipato solamente 11 concorrenti.

La Commissione esaminatrice, presieduta del senatore Monteverde, si radunerà ai primi di settembre per decidere.

Nell'ottobre verranno pure presentati al Ministero i modelli delle nuove monete d'oro da 50 e 20 lire portanti l'effige di Vittorio Emanuele III, nonchè i modelli delle monete di nichelio puro e di rame.

Dall'Officina carte e valori di Torino sarà in questi giorni trasmesso al ministro di Casa Reale, per esser presentato al Re, un campione dei nuovi francobolli e delle nuove cartoline postali che saranno messe in vendita quanto prima.

Incidente automobilistico

Questa mattina alle 9 1[4, un automobile proveniva da via Aquileia. Giunto di fronte alla posta lo *chauffeur* si accorse che dal portone usciva il furgone postale, e arrestò abilmente e d'improvviso la macchina. Questa però andò a urtare contro una colonna del porticato, smuovendone alla base 2 pietre, di cui una si spezzò in due.

Fortunatamente non si verificarono altri incidenti.

I ciclisti udinesi al convegno di Trieste

Ieri numerosi ciclisti dell'Unione velocipedistica Udinese parteciparono festeggiatissimi e accolti con gentile e cordiale ospitalità, al convegno ciclistico internazionale di Trieste. Parte di essi fecero per mare il tragitto Monfalcone-Trieste.

A domani i particolari del convegno.

Beneficenza

— La Prepositura della Casa di Ricovero ringrazia sentitamente la sig. Marta Correnti ved. Cantarutti per la oblazione di L. 20 fatta al Pio Istituto per onorare la defunta sua cognata co. Teresa di Caporiacco, in sostituzione di corone.

— Per onorare la memoria della compianta contessa Teresa di Caporiacco, l'egregio cav. uff. ing. Gio. Batta Cantarutti e consorte offrirono lire 30 alla « Scuola e famiglia » in sostituzione di corona, ed il cav. ing. Giulio Dreossi L. 10.

La Presidenza ringrazia.

Alla Colonia Alpina in morte di:

Co. Teresa di Caporiacco: prof. O. Marinelli L. 1, cav. R. Bürghart 1, U. Camavitto 1, G. Feruglio 1, A. Ferrucci 1, E. Pico 1, cav. avv. L. Schiavi 1, rag. L. Spezzotti 1, ing. L. Pitacco 1, Odorico Politi 1, Famiglia Fernucci 5, famiglia Guardiero 1.

— Cotterli Giuseppe: Famiglia Pettoello L. 1, Michele Gervasoni 1, Famiglia Guardiero 1, Plebani Alessandro 1, Del Torre Maria 2, Bassi Giacomo 1, Furlani Giovanni 1.

— Rossi Giuseppe: Annunziata Angeli lire 1.

— Cav. Luigi Da Pozzo: sacerdote Basilio Durigon e madre lire 10.

Al Comitato Protettore dell' Infanzia in morte di:

Suor Marianna Verzegnassi: sig. Comencini L. 3.

Co. Agnese Puppi-Brunelli: Caterina Farra-Franceschinis L. 1.

Giovanni Bertogna: Caterina Farra-Franceschinis L. 1.

Alla « Dante Alighieri » in morte di:

Rosina Andreoli: avv. Giuseppe Doretti L. 2.

Paolina Moro Lirutti: G. A. Rizzetto 1.

Vincenzo Canciani di Varmo: Teresa ed avv. cav. L. C. Schiavi L. 5, Rodolfo Schiavi 5, Vittorio Deotti 5, cav. Angelo Moro 5.

Alle povere figlie del popolo per la Scuola professionale:

Co. Teresa di Caporiacco: Giulia ved. Cantarutti e figlie L. 30 in sostituzione corona.

I signori Sante e Maria Giacomelli offrono alla Scuola professionale delle figlie del popolo L. 30, in sostituzione corona, per onorare la memoria della defunta loro nipote Agnese de Puppi-Brunelli-Bonetti.

Investito da un ciclista. Il vigile Cuttini trasportò all'ospitale il bambino di sei anni Luigi Capelletti, abitante in via Bertaldia n. 35. Il povero piccino era stato investito e atterrato in piazza Umberto I da un ciclista sconosciuto.

Fu dichiarato guaribile in 8 giorni.

Venne rinvenuto un mazzo di chiavi. Chi le ha smarrite può ritirarle all'osteria « Ai buoni amici » in via Grazzano n. 2.

Borse di studio. Il Prefetto presidente del Consiglio prov. scolastico, ha pubblicato un avviso col quale avverte che con telegramma dell'8 corr. il Ministero della P. I. ha stabilito che le borse di studio da godersi presso le scuole normali della provincia per l'anno scolastico 1906-907 sieno di 6 per la femminile di Udine, 5 per la maschile di Sacile e 11 per la femminile di S. Pietro al Natisone.

Tali borse saranno conferite in seguito a presentazione di domande documentate e [per esami di concorso i i quali comincieranno nelle rispettive scuole il giorno 8 ottobre p. v.

Sdrucciolando su d'una buccia di cocomero, certo Luigi Salvador d'anni 45, cadde a terra così malamente da lussarsi l'omero destro.

Raccolto fu condotto all'ospedale ove fu accolto d'urgenza.

ARTE E TEATRI

Al teatrino di varietà dell'albergo "Roma"

Sabato sera si è inaugurata, nell'elegante giardino dell'Albergo « Roma » in via Poscolle, la serie dei concerti vocali-istrumentali. Vi assisteva un pubblico affollato e scelto.

La troupe Grifoni, piacque coi suoi numeri di varietà, canzonette e duetti.

Furono specialmente applauditi il baritono concittadino Glauco Mamoli, il tenore Bottari e il violinista Nardelli.

Questa sera spettacolo variato.

STATO CIVILE

Bollettino settim. dal 5 all'11 agosto

NASCITE

Nati vivi	maschi	8	femmine	16
» morti	»	—	»	1
» esposti	»	1	»	2

Totale N. 28

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Valentino Comelli possidente con Regina Sutto maestra — Federico Franco impiegato con Caterina Zamboni civile Ugo Nenzi impiegato privato con Irene Purasanta agiata — Enrico Bastianutti falegname con Carolina Modotto contadina.

MATRIMONI

Guglielmo Fumolo facchino con Caterina Foschiano zolfanellaia — Glauco Ferrante impiegato di banca con nob. Livia Romano maestra comun. — Giacomo Nigris ingegnere con Lia D'Agostini agiata — G. B. Galasso r. pensionato con Anna Maria Miani ostessa.

MORTI

Maria Cassutti di mesi 8, giorni 16 — Ines Zoratti di Francesco d'anni 1, mesi 1 — Anna Miculan di Giuseppe di mesi 4 — Teresa Pecoraro di Antonio d'anni 2, mesi 11 — Marianna Verzegnassi fu Giacomo d'anni 65 monaca dimessa — Cecilia Bert di Francesco d'anni 2 — Olga Lorenzutti di Antonio di mesi 7 — Pietro di Benedetto di Benvenuto d'anni 13 scolaro — Giovanni Bertogna fu Giovanni d' anni 92 pensionato — Teresa Cantarutti-di Caporiacco fu G. B. d'anni 79 agiata — Giuseppe Cotterli fu G. B. d' anni 70 impiegato — Gemma Buzzi-Salvadori di Giovanni d'anni 26 casalinga — Angelo Pecoraro di Domenico d'anni 45 calzolaio — Pietro Vianello di Giuseppe d' anni 4 — Ugo Cibelli di mesi 9 — Caterina Elegante di Antonio d'anni 2 mesi 3 — Antonio Zenero fu Pietro di anni 66 bracciante — Domenico Mittoni fu Angelo d'anni 73 muratore — Amalia Leponzio-Repezza di Francesco d'anni 25 contadina — Leonardo Berlasso fu Valentino d'anni 74 agricoltore — Maria Piticco-Cantarutti fu Francesco d'anni 60 contadina — Attilio Sabotigh di Giacomo di mesi 2 e giorni 18.

Totale N. 22

dei quali 15 a domicilio e 7 negli altri stabilimenti.

ULTIME NOTIZIE

Macabra scoperta
presso il Cimitero di Musocco

Milano, 12. — A circa 300 metri dal popolare cimitero di Musocco, proprio in aperta campagna, è stato trovato il cadavere di un uomo di circa 35 anni. Il misero corpo era già in avanzata putrefazione; aveva a lato una rivoltella, da cui era stato esploso un colpo. Si tratta di un delitto o di un suicidio? Le ipotesi sono svariatissime. Nelle tasche dello sconosciuto non si trovò alcun documento atto a identificarlo.

Il telefono Roma-Bologna

Roma, 12. — I lavori per la posa del secondo filo telefonico Roma-Firenze Bologna sono pressochè ultimati.

La nuova linea sarà sollecitamente aperta dal pubblico.

Le sentenze di morte già eseguite!

Elsingfors, 12. — La Corte marziale giudicante gli arrestati negli ammutinamenti di Sveaborg condannò a morte il luogo tenente Eneljanow, Kochanowsky e cinque soldati per partecipazione negli ammutinamenti. Le sentenze furono già eseguite.

La salute del sultano

Roma, 12. — Si era sparsa la notizia che le condizioni di salute del Sultano erano allarmanti.

L'ambasciata imperiale ottomana comunica all'Agenzia Stefani il seguente dispaccio da costantinopoli, 12: « Tutte le notizie diffuse dalla stampa circa lo stato di salute del Sultano sono destituite di ogni fondamento. Il Sovrano continua a godere perfetta salute. »

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 11 agosto 1906

Rendita 5 %	L.	102.38
» 3 1/2 % (netto)	»	101.70
» 3 %	»	72 —
Azioni		
Banca d'Italia	L.	1316.50
Ferrovie Meridionali	»	823.75
» Mediterranee	»	480.50
Società Veneta	»	91.—
Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	L.	497.—
» Meridionali	»	362.—
» Mediterranee 4 %	»	501.75
» Italiane 3 %	»	357.—
Cred. Com. Prov. 3 3/4 %	»	502.75
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 3.75 %	L.	449.75
» Cassa risp., Milano 4 %	»	508.25
» » » 5 %	»	515.—
» Ist. Ital., Roma 4 %	»	505.—
» » » » 4 1/2 %	»	517.—
Cambi (cheques - a vista)		
Francia (oro)	L.	100.02
Londra (sterline)	»	25 18
Germania (marchi)	»	122.98
Austria (corone)	»	104.78
Pietroburgo (rubli)	»	262.16
Rumania (lei)	»	98.90
Nuova York (dollari)	»	5.15
Turchia (lire turche)	»	22.77

ESTRAZIONE DEL LOTTO — 11 Agosto

Venezia	15	50	69	51	25
Bari	2	81	52	3	27
Firenze	32	45	54	62	69
Milano	86	52	82	3	83
Palermo	1	76	64	51	12
Roma	56	90	22	10	48
Torino	5	69	48	82	79
Napoli	57	27	84	29	32

Dott. I. Furlani, Direttore
Princisgh Luigi, gerente responsabile

Oggi alle ore 13 improvvisamente mancava ai vivi munito dei conforti religiosi

PIETRO MOROCUTTI farmacista

d'anni 55

La moglie, la sorella, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti coll'animo straziato ne danno il triste annunzio pregando d'essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Villasantina, 12 agosto 1906.

I funerali avranno luogo martedì 14 corr. alle ore 9 ant.

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22, 3.45
Pontebba 7.38, 11.—, 17.9, 19.45, 21.25
Cormons 7.32, 11.5, 12.50, 19.42
Palmanova 8.32, (1) 9.53, (1) 15.38, (1) 20.33 (1), 21.29
Cividale 7.40 9.49, 12.37, 17.46 22.50

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11,25, 13.15, 17.30, 20.5
Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10
Cormons 5.25, 8.—, 15.42, 17.25
Palmanova 7.5, 8.4 (1), 10.54, 12.55 (1) 17.56 (1)
Cividale 6.30, 8.40, 11.15, 16.5, 21.45.

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine stazione tram: 6.40, 9.55, 11.30, 15.25, 18.30, 20.35.
Arrivi da S. Daniele stazione tram: 7.30, 9.55, 13.17, 14,36, 19,36, 21.44

NB. L'ultimo treno in partenza da Udine alle 20.35, e quello in arrivo da S. Daniele alle 21.44 avranno luogo soltanto nei giorni festivi.

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

LE QUALITÀ NON TEMONO CONCORRENZA

Grandioso Oleificio in TORRAZZA (Porto Maurizio)

OLIO D'OLIVA

delle proprietà di

LORENZO AMORETTI (Porto Maurizio)

Listino senza impegno:

OLIO PURO GARANTITO D'OLIVA Mangiabile . . . . . 0 a L. 1.20 il Kg.
» » » » Fino . . . . . 00 » 1,30 »
» » » » Sopraffino paglierino . . . . . 000 » 1.40 »
» » » » Vergine extra. . . . . 0000 » 1.45 ».

Reso franco Stazione Porto Maurizio in damigiane da kg. 10 a kg. 45 da fatturarsi al prezzo di costo.

OLIO PURO GARANTITO D'OLIVA, in stagnate da circa kg. 4 di Olio { Fino . . a L. 7.50 la stagn. / Finissimo . » 8.50 id.

Spedizione per pacco postale, franco a destino, recipiente gratis. Pagamenti: contr'assegno o contror imessa anticipata.

SAPONI VERI DI MARSIGLIA Specialità della Ditta **LORENZO AMORETTI**, Saponi della Fabbrica **GUSTAVE MAGNAN, Marsiglia,** esclusiva vendita per l'Italia.

Marca **Abat-Jour** al 76 0[0
In pezzi da grammi 400 a grammi 1000 L. 61 al Quintale
» » 120 » 300 » 63 »

Pot à eau al 65 0[0 d'Olio
L. 55 al Quintale
» 57 »

In Casse originali da netto Kg. 50 di una sola pezzatura.

Sapone Marsiglia MARCA **L A** al 76 0[0 d'Olio L. 60 — al 65 0[0 L. 54 il Quintale.
In tutte le pezzature da grammi 100 a grammi 1000 - in Casse di qualunque peso a piacere.
Specialità Cassette da netto Kg. 10 contenenti 100 pezzi da 100 grammi.

Sapone Marsiglia MARCA **La Coquille**, Secco Secco L. 67 — Fresco L. 59 il Quintale.
Secco in pezzature da grammi 100 a grammi 500 - Fresco in pezzi da gr. 100 a gr. 1000.

In Casse originali da netto Kg. 50 anche assortite in diverse pezzature. Casse gratis. Merce resa franca stazione Porto Maurizio. Il Sapone **La Coquille** secco-secco si vende a peso reale. Tutte le altre qualità, essendo Sapone fresco, si vendono a prezzo d'origine, quindi il calo a carico dei compratori Per partite di almeno Quintali 6 per marca, si accorda il franco destino.

Pagamento contro assegno — Campioni gratis a richiesta.

In ogni fattura è garantito OLIO d'OLIVA genuino

Petrolina Polli
PEI
CAPELLI

Per arrestare la caduta dei CAPELLI causate sia da gravi malattie, sia da eruzioni cutanee, da nevralgie, da eccessivo sudore alla testa, per togliere ed impedire la forfora, per dare ai capelli una morbidezza e lucentezza impareggiabili, corrisponde meravigliosamente la

PETROLINA POLLI
preparata nella Premiata
FARMACIA POLLI
in **Milano** al Carrobio ang. Via Stampa 16

Flaconi da L. 2 e da L. 3.75. Per pacco postale cent. 80 in più.

Servono a preparare istantaneamente
Acqua Artificiale di Vichy
Scatola metallica da 50 compresse per 10 litri d'acqua L. 0,60.
BONAVIA-NEGRI - BOLOGNA
Deposito in tutte le farmacie

MALATTIE SEGRETE
guariscono prontamente coi preparati del Dott. W. Deroe

Juno Iniezione efficacissima contro la **gonorrea** (scolo). Bott. con siringa L. 2.60 (franca L. 3.20). — Bottiglia senza siringa L. 1.75 (franca L. 2.25).

Capsule Antigonorroiche. Si possono usare contemporaneamente alla iniezione **Juno** ed anche sole. — Una scat. L. 2.60 (franca L. 3.20). — Una bott. **Juno** con siringa ed una scatola Capsule L. 5.— franco di porto.

Pillole Antisifilitiche guariscono la Sifilide recente o di vecchia data. — Scat. L. 3.50 (franco L. 4.10). — 2 Scat. Pillole con 2 Scat. Compresse Clorato Potassio L. 7 franco di porto.

Opuscolo Malattie Segrete contro 2 francobolli da centesimi 15. — Consulti per corrispondenza gratuiti ed a pagamento (L. 3.—).

Premiata OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA
MILANO — Via S. Calocero, 25.

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie

"Navigazione Generale Italiana,,
(Società riunite Florio e Rubattino)
UDINE — Via Aquileia, 94 — UDINE
Capitale Sociale L. 60,000,000 —
Emesso e versato L. 33,000,000

"La Veloce,,
Società di Navigazione Italiana a Vapore
Capitale emesso e versato L. 11,000,000

RAPPRESENTANZA SOCIALE
UDINE - Via della Prefettura, 16 - UDINE

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netta		
Sannio	Navigazione Gen. Italiana	5 Agosto	Palermo e Napoli	9300	6800	13.40	16 1[2
Città di Torino	La Veloce	13 »	»	4041	2569	13.05	18 1[2
Lombardia	Navigazione Gen. Italiana	20 »	»	5126	3323	15.06	16
Città di Napoli	La Veloce	27 »	»	4125	2665	13.04	16 1[2

Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio giorni
				lordo	netta		
Sirio	Navigazione Gen. Italiana	2 Agosto	Barcellona e Rio Janeiro	4161	2275	15.86	20
Italia	La Veloce	9 »	Barcellona, Teneriffa	5300	3381	15.09	18 1[2
Argentina	»	23 »	Barcellona, Las Palmas	5264	3420	14.35	18 1[2
Umbria	Navigazione Gen. Italiana	30 »	Barcellona, Las Palmas	5260	3383	19	19

A richiesta si dispensano biglietti ferroviari per l'interno degli Stati Uniti.

Partenza postale da Genova per l'America Centrale
1 Agosto 1906 col Vapore della VELOCE
WASHINGTON

Partenza da Genova per Rio Janeiro e Santos (Brasile)
15 Agosto 1906 partirà il Vapore della VELOCE
CITTA' DI MILANO

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
NB. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.
IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (salvo variazioni).

Trattamento insuperabile — Illuminazione elettrica

Si accettano passeggieri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

Telefono 2-34 — Per corrispondenza **Casella postale 32.** Per telegrammi: *Navigazione*, oppure *Veloce*, Udine — **Telefono 2 73**

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in

UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileia N. 94 e Prefettura N. 16

Insuperabile

AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

Usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. — Conserva la biancheria. — E' il più economico.

Usatelo - Domandate la Marca Gallo

Amido in Pacchi canoli e pezzi
(Marca Cigno)
superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'
AMIDERIA ITALIANA
Milano
Anonima capitale 1,300,000 versato

Sapone Banfi

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. - Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. - L'unico per bambini. - Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo
Pezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano il **SAPONE BANFI MEDICATO** all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.

Ditta ACHILLE BANFI
Milano
Fornitrice Case Reali

Rappresentanza

Cercasi per Udine e circondario attivo ed abile rappresentante per la vendita di articolo brevettato ramo incendio, bene introdotto. Richiedesi persona seria, con buone referenze ed estese relazioni commerciali. Offerte con referenze presso Haasenstein e Vogler, Cassetta 108 B. Milano.

D.r P. Ballico

medico specialista malattie segrete e della pelle. Consultazioni in Udine dalle 9 alle 11 ogni giovedì, in via di Prampero N. 1.

A Venezia tutti i giorni, nella propria casa di cura a S. Maurizio, 2631.

TAVOLETTE LAPPONI

Medico di S. Santità — Portentose

Nella gastrica, Alito cattivo, Inappetenza, Irascibilità, Colorito giallo, Raucedine, Disturbi bronchiali, Intestinali, Dolori di stomaco, Nausee, Vertigini, Anemia, Nevrastenia

Farmacisti, Droghieri L. 1.25 la scatola

Formulate su antica ricetta Dott. FERNET. Assaggio gratis a chi spedisce cartolina doppia alla ORIGINAL FERNET COMPANY, Via Calatafimi, 12, Milano.

Udine 1906 — Tipografia G. B. Doretti